**VERSO UN CURRICOLO DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA**

**GRUPPO DI RICERCA CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA IC MONTECASTRILLI**

**TRASCRIZIONE DI QUANTO EMERSO NELL’INCONTRO DEL 25 MAGGIO 2018**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASI** | **AZIONI/DESCRIZIONE** | **CORRISPONDENZA CON LE DIMENSIONI DELLA RUBRICA DI COMPETENZA FRUTTO DELL’OSSERVAZIONE DEL SETTING COSTRUITO DALLO SCIENZIATO** |
| COSTRUIRE LA CORNICE- FASE DI ESPERIENZE SIGNIFICATIVE PER INCURIOSIRE ED APPASSIONARE | Esplorazioni: uscite, laboratori, osservazioni libere generaliste, pastrugli……  | partecipazione e disponibilità ad apprendere |
| CONVERSAZIONE SCIENTIFICA-DIALOGO EURISTICO CON EMERSIONE DI DOMANDE/QUESTIONI FOCALIZZARE UN OGGETTO DI RICERCA |  la prima (che si riferisce all’esplorazione) registrarla e trascriverla. Nella discussione non chiudere le questioni con una spiegazione definitiva, ma porre altre domande, domandare più che rispondere, contenendo il dibattito (vedi linee guida conversazione inviate dallo scienziato)individuare l’oggetto di ricerca e formulare domande su di esso | Ascolto interazione |
| PROGETTARE PERCORSI RIVOLTI A RACCOGLIERE INFORMAZIONI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE | Conversazioni, domande allo scienziato……. |  |
| RACCOLTA INFORMAZIONI | FARE/OSSERVARE con rigore rispetto a strumenti procedure condizioni, registrare in tabelle, darsi tempi e ripetere azioni con cadenze regolari, routine…. |  |
| INTERPRETAZIONE delle informazioni DISCUSSIONE  | Mettere in ordine le informazioni in modo che diventino significative cioè producano descrizioni adeguate all’oggettoproporre modelli e/o fare ipotesi verbali e argomentarle Utilizzare le “anomalie”  | pensiero razionale, interazione dialogica, previsioni/intuizione Pensiero razionale, costruzione di modelli |
| DESCRIZIONE DEL FENOMENO (*come* accade ciò che accade e non ancora *perché* accade, che è spiegazione) | Negoziare una descrizione collettiva aperta (con eventuali note critiche sulle questioni controverse) | pensiero razionale, interazione dialogica, previsioni/intuizione costruzione di modelli |
| COMUNICAZIONE | RELAZIONE SCIENTIFICA Testo collettivo in stile asciutto non letterario con:- definizione dell’oggetto OGGETTO DELLA RICERCA E DOMANDE DI PARTENZA (cosa volevamo scoprire)- RESOCONTO DELLA RICERCA (cosa si è fatto e come) percorso (prima dopo) “materiali e procedure” descrizione dei processi di ricerca molto dettagliate (le “liste” dei bimbi di IVC) in modo che un altro possa riprodurre.- RISULTATI (vedi sopra DESRIZIONE)- NUOVE DOMANDE  | Linguaggio specifico (compreso l’uso del linguaggio grafico e di immagini)univocità semanticaadeguatezza (“fedeltà” all’oggetto)chiarezza completezza(mettersi nei panni di chi riceve la comunicazione) |

MANTENERE UN EQUILIBRIO LIEVE TRA APERTURA E CONTENIMENTO IN OGNI FASE.

INTEGRARE CON LETTURE DI COMPRENSIONE DI TESTI SCIENTIFICI, MEGLIO DESCRITTIVI SU ARGOMENTI NON TROPPO CONNESSI CON IL PERCORSO DI RICERCA PER TRATTARE ANCHE ALTRI ASPETTI SCIENTIFICI.

Molto importante lasciare traccia documentale (vedi libro di Naila) utilizzando anche l’epistolario scientifico con lo scienziato oltre che le registrazioni, i testi collettivi, le trascrizioni delle conversazioni……..

È possibile costruire strumenti di ausilio alla comprensione, dividere in sequenze, domande a scelta multipla, sintesi o riscrittura. Si potrebbero scambiare testi rielaborati tra gruppi di alunni, far esporre testi compresi ad altri che potrebbero prendere appunti, costruire una raccolta di testi riscritti anche non continui che diventa il libro di testo di scienze.